

Che la pizza sia con te, ma solo se è spaziale

Pubblicato: Venerdì 21 Ottobre 2016



«Siamo venuti da Busto Arsizio perché ci hanno detto che le pizze di **Piedigrotta** sono spaziali». Esattamente un anno fa, una giovane coppia in attesa di divorare una “bufalina special” e una “capuzzella”, si rivolgeva così ai vicini di tavolo. Un dialogo profetico a loro insaputa, perché i due bustocchi in trasferta godereccia a Varese non potevano certo immaginare che dodici mesi dopo **Antonello Cioffi**, titolare della premiata **pizzeria** di via Gian Domenico Romagnosi, avrebbe pubblicato un libro dal titolo “**Pizze spaziali**”.

In realtà il titolo, come ha spiegato lo stesso Cioffi nella conferenza stampa di presentazione nell’ambito del **Premio Chiara**, nasce dalla sua passione per la saga di “**Star wars**”, i **fumetti di fantascienza** e il **cibo buono, sano e giusto**. Per chi conosce questo “**pizzaiolo zen**” (non perde mai la calma nemmeno quando è seppellito dagli ordini), non è una novità. Il successo della sua pizzeria è infatti il **risultato di scelte precise e irrinunciabili**: utilizzare ingredienti salutari e di qualità, riconducibili a filiere garantite e certificate, ideare piatti creativi e mantenere prezzi accessibili a tutti.

Il libro, pubblicato da **Biomedica**, nasce da un’idea di **Cioffi e di suo figlio Davide**. In realtà è tutta la famiglia che condivide questo stile di vita e di lavoro. «Le mie origini sono pugliesi – dice la moglie **Daniela Castriotta** – e per me l’alimentazione naturale è sempre stata la normalità. Niente merendine quando si andava al mare, ma pane e pomodoro. Niente surgelati, ma pesce fresco e tanta frutta».

“**Pizze spaziali**” stimola il lettore – sia esso adulto o bambino – a costruire la propria salute partendo dalla tavola, con gesti quotidiani e consapevoli. Un discorso che va oltre le facili mode perché il libro di Cioffi è tutto tranne che **autocelebrativo**, parla a tutti, soprattutto ai più piccoli, ed è un **piccolo gioiello grafico**. Strutturato in **quattro episodi**, contiene una storia fantascientifica a fumetti in **40 tavole** disegnata da **Francesco Castelli** e colorata da **Valentina Grassini**, un capitolo del **professor Massimo Agosti**, neonatologo e pediatra **dell’ospedale Del Ponte di Varese**, dove si trovano consigli nutrizionali e informazioni scientifiche molto importanti per relazionarsi al cibo in un modo equilibrato. Infine, una bella sezione, curata da **Antonello e Daniela**, dedicata a fantasiose **ricette di pizze** e a **bevande naturali a base di frutta e verdura**, arricchita dalle foto di **Gianni Ilardo**. Il libro contiene inoltre un intervento di **Roberto Restelli**, già direttore della **Guida Michelin**, e la prefazione di **Marco Bianchi**, celebre nutrizionista e ricercatore della **Fondazione Veronesi**.

Un libro è sempre un’opera collettiva, in particolare questo che racchiude in oltre duecento pagine più forme espressive, dalle foto al fumetto, dalla scrittura al disegno. Non si può dunque non citare **Daniele Garzonio**, **Stefano Baroni** e **Cecilia Castelli** i creativi che hanno curato tutto il progetto.

Come tutte le storie anche “**Pizze spaziali**” ha una fine, in questo caso pensata e voluta per i bambini che, tra una ricetta e l’altra, possono continuare a divertirsi colorando i disegni della saga. Ed è a loro che **Antonello Cioffi**, **moderno sacerdote** della ristorazione made in Italy, manda il suo gustosissimo saluto: «**Che la pizza sia con voi**».

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it

